



22-134
25 MAG. 2020

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 10 /SUAP DEL 25 MAG. 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 11/06/2019 prot. n. 29305 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Ferraro Giuseppe nato a Scicli (RG) il 19/02/1947 e residente a Modica (RG) in Via C.le Variante Zappulla n. 51/b, Codice Fiscale FRR GPP 47B19 I535H, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Argital s.r.l.", con sede legale a Modica in Viale della Tecnologia n. 9, Partita I.V.A. IT01440150884, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione di un capannone da adibire a "magazzino materie prime e uffici", a servizio dell'impianto produttivo adibito alla "produzione cosmetici naturali", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 169, p.lla 676, della superficie catastale di mq 2.999, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo.

li

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 11/06/2019 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

VISTO il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

VISTO il parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 06/04/2020 e trasmesso con nota prot. n. 15541 del 06/04/2020;

VISTO il parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico



Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 04/12/2019,

trasmesso con nota prot. n. 60876 del 04/12/2019;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e

trasmesso con nota prot. n. 0186310 del 23/09/2019, prat. n. 1444SUAP;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di

Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 7055/U.O.03 del 25/11/2019,

posizione BN 3289/4 MD 843/4;

VISTO la Notifica di Nuovo Inseadimento Produttivo al Servizio PRE S.A.L.

dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n.

2424/19/S.Pre.S.A.L. del 06/08/2019;

VISTO il parere favorevole dell'Istituto per lo Sviluppo delle Attività Produttive di

Ragusa trasmesso tramite P.E.C. e acquisito al protocollo di questo Ente al n.

17409 del 23/04/2020;

VISTO il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di

Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 00009183 del 08/11/2019, prat.

n. 10435;

VISTO la Determinazione del Responsabile P.O. del Settore Urbanistica prot. n.

2663 del 24/10/2019 sulla valutazione di incidenza sul pSIC ITA080007

"Spiaggia Maganuco" ai sensi dell'art. 1 della L.R. 08/05/2007;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20, comma 1,

del D.P.R. n. 380/2001, recepito in Sicilia giusto art. 1, comma 1, della L.R. n.

16/2016;

VISTO la Determina del Commissario Liquidatore dell'Istituto per lo Sviluppo

delle Attività Produttive di Ragusa n. 198 del 18/02/2020, riguardante la

concessione di proroga dei termini per la realizzazione di attività produttiva;

VISTO l'art. 8, comma 6, della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16 - "Gli insediamenti artigianali all'interno dei piani di insediamento produttivo e gli insediamenti industriali all'interno delle aree o dei nuclei industriali.", il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 42 del 16/01/2020;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

DISPONE

la rimozione del vincolo all'area distinta Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 169, p.la 678, della superficie catastale di mq 2.999, sita a Modica nell'agglomerato Industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo, dandone mandato al conservatore della cancellazione ed esonerandolo da ogni responsabilità facendo carico al titolare di tutti gli atti consequenziali e relative spese di cancellazione dei vincoli, a favore dell'Autorizzazione n. 64/SUAP del 19/12/2003, trascritta nel RR.II. di Ragusa al n. 556 del Registro Particolare ed al n. 753 del Registro Generale, in data 15/01/2004, in testa alla ditta "Siciltour di Ricca Pietro & C. s.a.s.", per la superficie autorizzata di mq. 669,44, secondo un rapporto di copertura minore di 0,50 mq./mq. ed una corrispondente volumetria autorizzata di mc. 3.509,24, secondo una densità edilizia fondiaria massima minore di 8 mc./mq..

AUTORIZZA

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. Ferraro Giuseppe, nato a Scicli (RG) il 19/02/1947 e residente a Modica

(RG) in Via C.le Variante Zappulla n. 51/b, Codice Fiscale: FRR GPP 47B19
1535H, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Argital s.r.l.",
con sede legale a Modica in Viale della Tecnologia n. 9, Partita I.V.A.:
IT01440150884, a potere effettuare la realizzazione di un capannone da
adibire a "magazzino materie prime e uffici", a servizio dell'impianto
produttivo adibito alla "produzione cosmetici naturali", nell'area distinta in
Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 169, p.lla 678, della
superficie catastale di mq 2.999, sita a Modica nell'agglomerato industriale
Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI
Modica - Pozzallo, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli
atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e
prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

DA ATTO

che le opere in consistono nella realizzazione di un capannone
prefabbricato rettangolare delle dimensioni di ml. 50,86 x 20,83 per
un'altezza di ml. 9,00, composto da un piano terra ed un piano primo con
accesso tramite scala di servizio, in conformità alla documentazione
tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a
qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Rimozione del vincolo dell'area distinta Catasto Terreni del Comune di Modica
ai Foglio 169, p.lla 678, della superficie catastale di mq 2.999, sita a Modica
nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione,
zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo, dandone mandato al
conservatore della cancellazione ed esonerandolo da ogni responsabilità

facendo carico al titolare di tutti gli atti consequenziali e relative spese di cancellazione dei vincoli, a favore dell'Autorizzazione n. 64/SUAP del 19/12/2003, trascritta nei RR.II. di Ragusa al n. 556 del Registro Particolare ed al n. 753 del Registro Generale, in data 16/01/2004, in testa alla ditta "Siciltour di Ricca Pietro & C. s.a.s.", per la superficie autorizzata di mq. 669,44, secondo un rapporto di copertura minore di 0,50 mq./mq. ed una corrispondente volumetria autorizzata di mc. 3.509,24, secondo una densità edilizia fondiaria massima minore di 8 mc./mq.;

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 169, p.lia 678, della superficie catastale di mq. 2.999, sita a Modica nell'agglomerato industriale Modica - Pozzallo - Area ASI - C.da Fargione, zona "DA3" del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo, in testa alla Ditta "Argital s.r.l.", per la superficie coperta autorizzata di mq. 1.161,13 secondo un rapporto di copertura minore di 0,50 mq./mq., ed una corrispondente volumetria autorizzata di mc. 10.282,97, secondo una densità edilizia fondiaria massima minore di 8 mc./mq.;

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "magazzino materie prime e uffici" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 62,50, la quale costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;

- Vincolo a mantenimento della superficie di mq. 284,12, da destinare ad area a verde così come imposto nelle prescrizioni del P.R.C. ASI Modica - Pozzallo approvato con D.A. n. 84 del 22/02/2002;

ch

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della Ditta e del Direttore dei Lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10, del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla Ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge.

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata

dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 04/12/2019, trasmesso con nota prot. n. 60876 del 04/12/2019, di seguito indicate:
 - Nella pubblica fognatura per acque nere dovranno essere immessi esclusivamente reflui di tipo domestico provenienti dai servizi igienici;
 - Nel collettore consortile per acque bianche potranno essere immesse acque meteoriche non contaminate per cui non soggette a preventivo trattamento;
 - Nelle aree esterne scoperte non potranno essere svolte lavorazioni, depositi, ecc. di sostanze pericolose o di sostanze che per effetto dilavamento possano creare pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
 - Mantenere un pozzetto fiscale assunto come punto di campionamento delle acque reflue prima che versino nella pubblica fognatura. Tale pozzetto dovrà essere opportunamente segnalato e reso accessibile per gli opportuni controlli;
 - Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;
 - La ditta ha l'obbligo di rispettare gli obblighi, condizioni e cautele imposte dal regolamento di fognatura e depurazione approvato dall'I.R.S.A.P. Regionale con delibera del C.d.A. n. 7 del 25/10/2016;
 - Adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative di

attuazione, anche più restrittive, che potranno essere emanate dalle competenti Autorità.

- Qualsiasi variazione sul ciclo produttivo, sulla titolarità dello scarico, sulla destinazione dell'immobile, sulla natura quali - quantitativa dei reflui prodotti è soggetta a nuova autorizzazione.

- Le autorità competenti al controllo sono autorizzate ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui.

- Il rilascio del provvedimento di autorizzazione allo scarico è subordinato all'ottenimento del provvedimento a costruirsi, alla realizzazione delle opere, alla formalizzazione della richiesta di autorizzazione allo scarico corredata da una perizia giurata resa da un tecnico abilitato incaricato dalla ditta, attestante la realizzazione dell'impianto fognario, acque nere ed acque bianche, in conformità agli elaborati tecnici parti integranti del presente parere e nel rispetto delle condizioni/cautele dettate dal presente parere e dal Nulla Osta da parte dell'I.R.S.A.P.

- Si avverte che l'avvio e l'esercizio dello scarico è comunque subordinato al preventivo ottenimento della suddetta autorizzazione, la quale avrà validità quadriennale dal momento del rilascio <art. 124, c. 8 del D.Lgs n. 152/2006> sei mesi prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo. Nelle more dell'ottenimento del suddetto, lo scarico può essere provvisoriamente

JK

mantenuto nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

- Si ritiene di omettere la prescrizione "il presente parere è subordinato al preventivo Nulla Osta da parte dell'I.R.S.A.P. di Ragusa, quale Ente gestore dell'impianto fognario, il quale si esprimerà sulla fattibilità e modalità di allaccio e scarichi, sulla capacità residua delle reti fognarie e dell'impianto di trattamento reflui", in quanto è stato acquisito quale endoprocedimento il parere favorevole dell'Istituto per lo Sviluppo delle Attività Produttive di Ragusa;

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0186310 del 23/09/2019, prat. n. 1444SUAP, di seguito indicate:

- Gli impianti rispettino i punti 7.2.4 e 7.2.6.3 e che la direzione dei lavori ed il collaudo (dove previsto), sono da eseguirsi in corso d'opera e rispettino quanto previsto nel D.M. 17/01/2013 e relativa Circolare n. 7/2019.

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 7055/U.O.03 del 25/11/2019, posizione BN 3269/4 MD 843/4, di seguito indicate:

- La ditta dovrà comunicare almeno 15 giorni prima l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza, altresì, a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;

- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati;

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 181 del D. Lgs. n. 42/04 per non incorrere nelle

sanzioni previste a carico dei trasgressori.

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Istituto per lo Sviluppo delle Attività Produttive di Ragusa trasmesso tramite P.E.C. e acquisito al protocollo di questo Ente al n. 17409 del 23/04/2020, di seguito indicate:

- *Comunicare a questo Ente l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e la data di inizio e fine lavori;*

- *Prima dell'allacciamento fognario la ditta dovrà sottoscrivere il contratto dei servizi di fognatura e depurazione.*

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere allegato alla Determinazione del Responsabile P.O. del Settore Urbanistica prot. n. 2663 del 24/10/2019 sulla valutazione di incidenza sul pSIC ITA080007 "Spiaggia Maganuco" ai sensi dell'art. 1 della L.R. 08/05/2007, di seguito indicate:

- *I materiali provenienti dagli scavi, qualora non riutilizzati nell'ambito dei lavori, dovranno essere prioritariamente inviati presso impianti di trattamento/recupero autorizzati o, in alternativa, smaltiti in discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, da individuare prima dell'affidamento dei lavori;*

- *Il committente dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie per impedire emissioni diffuse nelle fasi di carico e scarico, movimentazione e stoccaggio di materiali polverosi;*

- *Le zone adibite alle operazioni di stoccaggio di materiali polverosi, in fase di costruzione dovranno essere opportunamente confinate;*

- *L'area adibita allo stoccaggio degli oli e dei materiali oleosi dovrà essere*

realizzata conformemente a quanto previsto dall'Allegato C al D.M. 392/96;

- La superficie disponibile per lo stoccaggio dei materiali polverosi dovrà essere indicativamente pari a 10 m² per 1 tonnellata di materiale.

- Tutte le strutture destinate allo stoccaggio dovranno essere realizzate in modo da garantire la separazione delle sostanze tra loro incompatibili;

- I percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma dei materiali polverosi in entrata ed in uscita dall'impianto dovranno essere scelti in modo da evitare di interferire con i centri abitati, con zone sensibili ed aree protette;

- Dovrà essere ridotto all'essenziale il sistema di illuminazione, evitando in ogni caso la realizzazione di impianti a forte diffusione della luce; dovranno essere installati appositi "piatti" direttamente sui corpi illuminati in modo da convogliare verso il basso il flusso luminoso e munire gli stessi di appropriati sottofondi per ridurre il riverbero luminoso;

- Dovrà essere effettuata una campagna di rilevazione dei valori di rumore sia durante la fase di costruzione che durante la fase di esercizio dell'impianto, i cui risultati dovranno essere trasmessi a questo Comune ed alle autorità preposte al monitoraggio ambientale.

- Qualora le emissioni sonore fossero superiori ai limiti consentiti, il committente sarà obbligato a realizzare le necessarie opere di mitigazione dell'impatto acustico in ottemperanza alle prescrizioni di legge;

- Il committente è onerato di elaborare un manuale di gestione ambientale dell'impianto ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (propedeutico per una futura certificazione ambientale), individuando le responsabilità, le procedure e le istruzioni operative che saranno seguite nella conduzione dell'impianto, e di trasmetterlo a questo Assessorato;

- Il committente è onerato di predisporre un piano di ripristino e/o restauro ambientale di un'area avente una superficie almeno pari a quella di progetto, da individuarsi in accordo con il Consorzio ASI di Ragusa all'interno del perimetro dell'agglomerato industriale di cui al Piano regolatore consortile;
- Il suddetto piano dovrà tener conto di quanto previsto nel formulario NATURA 2000 a corredo del p.S.I.C. in parola ed essere trasmesso al Consorzio ASI ed al Comune di Modica, prima dell'inizio delle attività;
- Vengano calendarizzati i lavori da eseguire in relazione ai periodi in cui gli uccelli individuati nel formulario sostano nel sito pSIC ITA080007 "spiaggia Maganuco";
- Venga schermato opportunamente il luogo dei lavori;
- Vengano adottate tutte le misure di mitigazione previste nella relazione d'incidenza al punto 6 in conformità ai contenuti del Decreto Dirigenziale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente n. 390 del 03/04/2006;
- Tutte le superiori prescrizioni prevalgono su ogni scelta progettuale anche se la stessa è indicata negli elaborati e documenti allegati alla pratica.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano, copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di

Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto n. 08 elaborati vidimati dal Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 13 pagine e n. 09 righe alla 14°.

Modica li. 25 MAG. 2020

Il Responsabile del procedimento

Geom. *Corrado Caruso*



Il Responsabile del Settore

Geom. *Vincenzo Terranova*



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante